

**Le organizzazioni annunciano che non parteciperanno alle celebrazioni odierne**

# Una Festa della Polizia senza i sindacati

I rappresentanti scelgono di stare vicini ai colleghi sui luoghi di lavoro

Alle festa della Polizia di oggi non parteciperanno le rappresentanze sindacali del Sap, Coisp, Ugl Polizia e Consap. Sono proprio le sigle ad annunciare la decisione in segno di protesta per una serie di ragioni che coinvolgono propri rappresentanti e il quadro complessivo del rapporto con i vertici.

Il segretario generale del Sap Stefano Paoloni, come riferisce il provinciale Sergio Riga, ha inviato una lettera al capo della Polizia Franco Gabrielli spiegando che la decisione di non partecipare alla festa è «da imputare alla limitazione di libertà costituzionalmente garantite, di cui il

Sap è stato oggetto per l'ennesima volta, con il procedimento per sospensione dal servizio avviato nei confronti dell'ex segretario generale, oggi onorevole Gianni Tonelli, per aver, a suo tempo, denunciato sulla stampa come un prefetto avesse prestato il proprio volto per un video inserito nel programma elettorale di un grande partito alle scorse politiche». Limitazioni «inaccettabili» afferma il Sap che poi esprime compiacimento per quei colleghi meritevoli che oggi riceveranno le onorificenze per il loro operato, augurandosi «che vi possano essere condizioni migliori che permettano di svolgere sempre meglio il proprio lavoro».

Una protesta che vede sulla stessa lunghezza d'onda Coisp, Ugl Polizia e Consap che inten-

dono «riaffermare i valori della Polizia di Stato rimanendo vicini ai colleghi giornalmente vessati da un'amministrazione lontana dalle loro situazioni personali e dalle difficoltà economiche e operative». Neanche loro, dunque, parteciperanno alla Festa della Polizia (che si terrà oggi a Soverato) «condividendo appieno le ragioni espresse dal Sap».

Ad avviso delle tre rispettive segreterie provinciali «non c'è nulla da festeggiare, soprattutto alla luce della difficoltà che i colleghi incontrano ogni giorno nel far quadrare i conti, nel fronteggiare la criminalità con mezzi inadeguati e risorse miserevoli e nel contrastare, ogni giorno, gli atteggiamenti di un'amministrazione miope quando si tratta di salvaguardare i diritti dei poliziotti». Critiche anche per quan-

to riguarda il rispetto dei ruoli sindacali, «come avviene nella provincia catanzarese – sottolineano Coisp, Ugl Polizia e Consap – dove le garanzie a tutela dei poliziotti sono un optional. La presenza – concludono – si testimonia tutti i giorni e non la si richiede in occasione dei singoli appuntamenti, per tale ragione decliniamo gli inviti del questore Di Ruocco». ◀



**Cerimonia.** Agenti schierati durante una Festa della Polizia

